



DIREZIONE
UMANITÀ

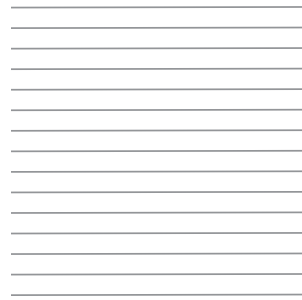
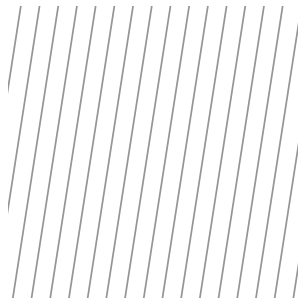
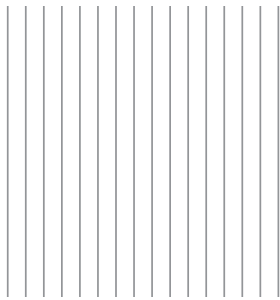
ESTRATTO
BILANCIO
SOCIALE
2025



Croce Rossa Italiana

DIREZIONE UMANITÀ

ESTRATTO BILANCIO SOCIALE 2025



Concept

La Croce Rossa Italiana è un sistema solido, costruito in oltre 160 anni di storia. Una struttura fondata su Principi che ne garantiscono credibilità e continuità.

Un sistema in costante evoluzione al centro del quale ci sono i giovani. Nel 2025, oltre 40.000 giovani volontari e volontarie costituiscono una componente fondamentale della Croce Rossa Italiana: non solo forza operativa diffusa sul territorio, ma anche parte attiva nei processi decisionali. Il concept visivo nasce da questa consapevolezza

Linee sottili e continue si muovono in direzioni diverse, rappresentando persone, azioni e traiettorie interconnesse. Insieme, costruiscono una forma unitaria e riconoscibile: l'acronimo CRI. Una rete dinamica che trova coerenza nei suoi valori fondanti.

All'interno di questo sistema, i giovani rappresentano la direzione dell'evoluzione. Sono l'energia che spinge l'evoluzione, contribuendo attivamente al presente e al futuro dell'Associazione.

Un segno che racconta una struttura solida, capace di trasformarsi restando fedele a sé stessa.

Messaggio del presidente nazionale

Rosario
Valastro



Il Volontariato della Croce Rossa Italiana cresce e diventa più forte, sempre più presente al fianco di chi soffre, e preparato. È questa la fotografia del Bilancio sociale 2025 della nostra Associazione.

L'aumento del numero di Volontarie e Volontari è un dato importante per noi ma lo è soprattutto per tutte le persone in difficoltà presenti nel nostro Paese. 152.000 unità, con una crescita di 3.000 rispetto allo scorso anno, in un momento nel quale numerose realtà del Terzo settore registrano invece un calo piuttosto evidente. Le attività dei Comitati sul territorio, la sensibilizzazione dei giovani, il Servizio Civile Universale, i progetti nelle scuole e tutto ciò che la CRI ha fatto è stato motore di questa spinta che ha portato la nostra famiglia ad allargarsi, ad essere ancora più presente sul territorio.

Importante è stato anche il supporto dei partner che hanno tutti confermato la loro fiducia nei nostri confronti e, in alcuni casi, deciso di essere anche loro parte attiva del cambiamento: lo dimostrano gli oltre 500 Volontari d'impresa coinvolti nelle iniziative che quotidianamente i Comitati della CRI hanno messo in campo per essere al fianco dei più deboli.

La Croce Rossa Italiana è cresciuta molto anche nelle attività sanitarie e socio-sanitarie rivolte alle persone vulnerabili. Lo scorso anno siamo arrivati a contare 80 Officine della Salute, i nostri presidi di prossimità, a fronte delle 64 presenti complessivamente nel 2024. L'Associazione ha assistito complessivamente oltre 25.000 persone con visite mediche, 45.000 con supporto psico-sociale e fornito gratuitamente più di 32.000 farmaci a 23.000 persone.

L'impegno delle Volontarie e dei Volontari per fronteggiare la povertà, in tutte le sue forme, è stato grande. Più di un milione i pacchi alimentari distribuiti, quasi 600mila i pasti; un'opera attenta che ci ha permesso di raggiungere complessivamente 133.236 persone in difficoltà. Le famiglie in difficoltà ci hanno visti al loro fianco anche nel contrasto della povertà energetica, con tante attività di sensibilizzazione e la sostituzione di elettrodomestici energivori o di vecchia fattura. Abbiamo fornito una risposta concreta a quasi 70mila persone che si sono rivolte a noi, attraverso la Centrale di Risposta Nazionale, per ricevere aiuto, e contrastato la solitudine attraverso 18.000 colloqui di telecompagnia. Abbiamo dato loro non solo una voce con cui parlare ma anche e soprattutto la nostra capacità di ascoltare, di rispondere ai loro bisogni.

La stessa che è stata garantita alle oltre 50.000 persone migranti che sono arrivate sulle nostre coste. Donne, uomini, bambine e bambini che sono stati accolti, curati, confortati da Operatori e Volontari della nostra Associazione, e supportati anche nel ricongiungimento familiare con i propri cari. Nel 2025, attraverso il servizio di Restoring Family Links (RFL), abbiamo raggiunto 3.396 persone, circa il 10% in più rispetto al 2024.

Tanti anche i progetti di Cooperazione internazionale, che ci hanno visti impegnati al fianco di 48 Società Nazionali e raggiungere direttamente 584.153 persone. Questi risultati, raggiunti grazie ad un agire quotidiano e costante, non sarebbero mai stati possibili senza un'adeguata formazione, quella che la CRI ha fornito a personale dipendente e volontario.

Dietro ciascuno di questi numeri, di questi percorsi, ci sono persone, storie. Ci sono anche le nostre, quelle di Volontarie e Volontari che quotidianamente donano il proprio tempo a chi attraversa momenti difficili, a quanti vivono gravi crisi, dedicando la propria vita al prossimo.

E questo, davanti alla violenza che arriva ai nostri occhi dalle terre in cui sono in corso conflitti, è un grande messaggio di Umanità, speranza e Pace, per un mondo che oggi sembra non rispettare la Dignità umana e per tutte le persone che, in quei teatri di guerra, soffrono e sono vittime di attacchi, al pari degli operatori umanitari del nostro Movimento.



L'Associazione della Croce Rossa Italiana: l'identità e la missione.

Chi siamo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) è un'**Organizzazione di Volontariato** (ODV) ai sensi del Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e riconosciuta come **Rete Associativa Nazionale** del Terzo Settore. Fondata nel 1864, dal 1° gennaio 2016, in virtù del d.lgs. 178/2012, è persona giuridica di diritto privato ed ente di interesse pubblico, **ausiliaria dei pubblici poteri** nel settore umanitario e posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. La CRI, inoltre, costituisce parte integrante del **Servizio Nazionale di Protezione Civile**, svolgendo attività operative e di supporto nelle emergenze.

La sua **missione** è prevenire e alleviare la sofferenza in modo imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, promuovendo la dignità umana e una cultura di pace e non violenza. La CRI è membro del **Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, operando secondo i Principi Fondamentali e collaborando con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, la Federazione Internazionale delle Società Nazionali e le altre Società Nazionali consorelle.

La storia e i Principi Fondamentali della Croce Rossa

La Croce Rossa nasce dall'intuizione di Jean Henry Dunant, imprenditore e filantropo svizzero, nato l'**8 maggio 1828**. Testimone della Battaglia di Solferino, rimase profondamente colpito dalla sofferenza dei feriti privi di assistenza, da cui maturò l'idea di creare un sistema organizzato di soccorso volontario. Alla base della sua intuizione vi era non solo la necessità di prestare soccorso ai feriti di guerra, ma anche un principio profondamente innovativo per l'epoca: garantire un'assistenza imparziale, senza distinzione di nazionalità

o appartenenza. I feriti dovevano essere soccorsi tutti, indistintamente, indipendentemente dal fronte per cui combattevano. Da questa visione, il **15 giugno 1864** viene fondato a Milano il primo Comitato dell'Associazione italiana di soccorso per i militari feriti e malati in guerra, segnando la nascita della Croce Rossa Italiana.



Principi fondamentali

Umanità	Imparzialità
Neutralità	Indipendenza
Universalità	Unità
Volontarietà	

Gli obiettivi generali e la Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana

La Strategia della Croce Rossa Italiana guida l'azione associativa, traducendo la missione umanitaria in interventi efficaci, coerenti con i Principi Fondamentali e adeguati ai

cambiamenti sociali, economici e geopolitici che influenzano la vulnerabilità umana.



LA STRATEGIA È ARTICOLATA
IN SETTE

obiettivi strategici

Organizzazione

Volontari

Principi e valori

Salute

Inclusione sociale

Emergenze

Cooperazione





L'organizzazione

L'assetto organizzativo della Croce Rossa Italiana si fonda sui principi di sussidiarietà, democrazia ed elettività delle cariche associative, assicurando una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo e quelle di natura operativa. L'Associazione valorizza inoltre l'autonomia degli organismi territoriali e orienta la propria azione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La CRI si articola su tre livelli di organizzazione territoriale:

a) organizzazione locale, rappresentata dai 677 Comitati Territoriali e 735 unità territoriali;

b) organizzazione regionale, costituita dai 19 Comitati Regionali e dai 2 Comitati delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

c) organizzazione nazionale, identificata nel Comitato Nazionale.

Gli organi sociali nazionali	
Nome	Membri
Assemblea Nazionale	Presidente Nazionale, i due Vice Presidenti Nazionali, i due Consiglieri Nazionali, i Presidenti dei Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, i Presidenti dei Comitati territoriali, l' Ispettore Nazionale del Corpo Militare Volontario e l'Ispettrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie (II.VV.)
Consiglio Direttivo Nazionale	Il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) rimane in carica per quattro anni e i membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nello stesso ruolo. I membri dell'attuale Consiglio Direttivo Nazionale sono stati eletti il 21 aprile del 2023 e sono: Rosario Maria Gianluca Valastro – Presidente Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana; Debora Diodati – Consigliere Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e Vice Presidente Vicario,; Edoardo Italia – Consigliere Giovane Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e Vice Presidente di diritto; Adriano De Nardis - Consigliere Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana; Antonino Calvano – Consigliere Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.
Presidente Nazionale	Rosario Maria Gianluca Valastro
Consulta Nazionale	Presidente Nazionale, membri del Consiglio Direttivo Nazionale, Presidenti dei Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.
Il Collegio dei Revisori dei Conti	il dott. Giuseppe Pisano, nominato dall'Assemblea Nazionale in qualità di Presidente; la dott.ssa Anna Maria Raffuzzi, nominata dal Presidente Nazionale quale componente effettivo; il dott. Giovanni Crostarosa Guicciardi nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale quale rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze in ottemperanza all'art. 16, L. 196/2009, nella funzione di componente effettivo.





La rete delle relazioni della Croce Rossa Italiana

I Volontari

> **152.722** **Soci Volontari** nel 2025 in aumento del **2,4%** rispetto al 2024

2025	2024	2023	2022	2021	2020
152.722	149.125	149.412	151.722	157.028	149.001

53,79% donne - 46,21% uomini (2025)

> **40.487** **Giovani Volontari** nel 2025 - pari al 26,5% del totale dei Volontari in aumento del **3.5%** rispetto al 2024

2025	2024	2023	2022	2021	2020
40.487	39.105	39.626	41.730	43.143	41.152

>	1920	Operatori volontari del Servizio Civile Universale coinvolti nel 2025	1500	nel 2024, registrando un aumento di +28%
>	282	Volontari temporanei disponibili in caso di emergenze nel 2025	262	nel 2024, (+8% nel 2025)
>	506	Dipendenti di imprese che hanno svolto attività di volontariato nel 2025	428	nel 2024 (+18% nel 2025)
>	3837	Soci sostenitori nel 2025	1107	nel 2024 (+245% nel 2025)
>	141	Volontari a progetto che vengono attivati per la prima volta nel 2025		



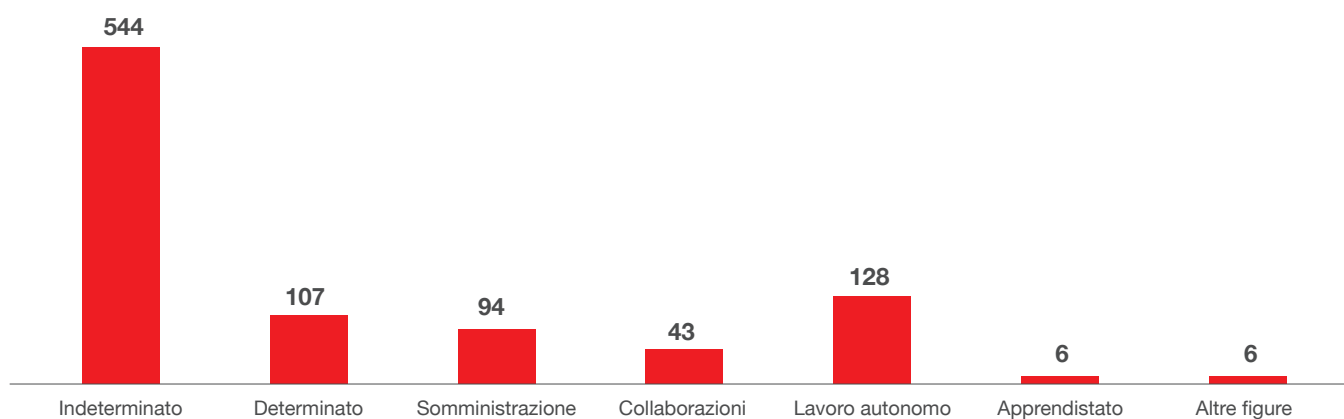
I dipendenti e i collaboratori

- > 928 personale impiegato
- > 404 donne (44%) e 524 uomini (56%)



Tipologie contrattuali
al 31/12/2025

Distribuzione dei lavoratori CRI
per tipologia contrattuale

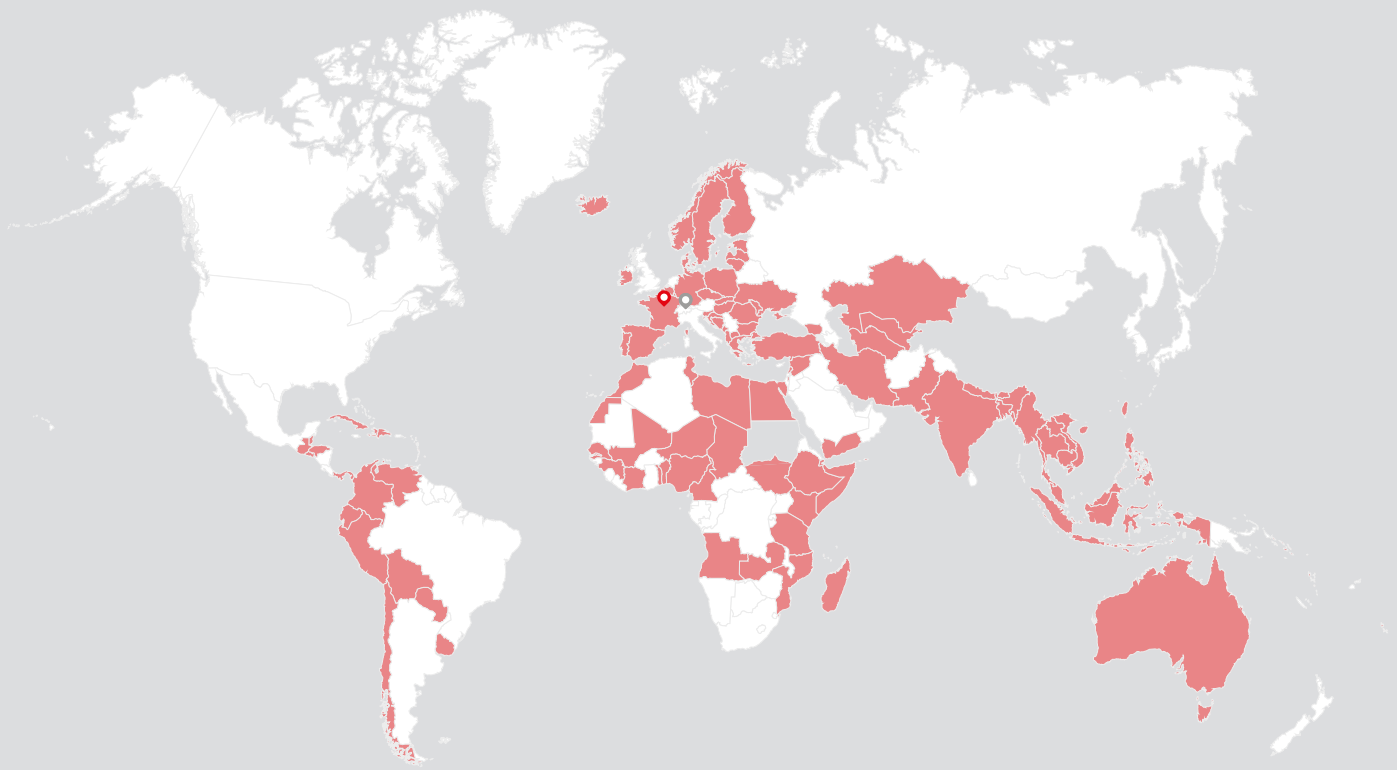


Gli stakeholder interni al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e gli stakeholder internazionali

- > Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)
- > La Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FICR)
- > 118 Società Consorelle



118 Società Consorelle con cui la CRI
ha attivato collaborazioni dirette nel 2025:



Federazione Internazionale delle Società
di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa



Comitato Internazionale
della Croce Rossa

Gli Stakeholder esterni

33

Ministeri e Amministrazioni
centrali

397

Partner istituzionali, accademici,
aziendali e del Terzo Settore

21

Organizzazioni
della società civile





I numeri del 2025



Le attività nazionali

88 interventi nazionali tra programmi e operazioni di cui:

- > **15** interventi di assistenza socio-sanitaria
- > **5** interventi di assistenza sanitaria
- > **7** interventi di supporto sociale
- > **7** interventi di integrazione sociale
- > **4** interventi di supporto psicologico e psicosociale
- > **17** iniziative nazionali di educazione, informazione, prevenzione e sensibilizzazione
- > **12** programmi di sviluppo associativo e di engagement del Volontariato
- > **11** programmi di sviluppo organizzativo
- > **10** interventi di supporto in emergenza

I programmi sanitari e socio-sanitari

- > **80** Officine della Salute attive sul territorio nazionale
- > **61.155** prestazioni erogate all'interno delle Officine della Salute
- > **2.991** visite di screening sanitario gratuite attraverso tour itineranti
- > **307** Comitati aderenti alla campagna LoveRed per la promozione della salute sessuale e la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili
- > **52.277** persone migranti accolte nei punti di primo ingresso
- > **2.096** persone accolte nei Centri di Accoglienza Straordinaria
- > **19.276** accessi registrati presso i 6 Safe Point attivi sul territorio nazionale

Programmi di supporto psicologico e psicosociale

- > **2.054** persone supportate tramite 8.960 colloqui di supporto psicologico telefonico
- > Quasi **18.000** colloqui di telecompagnia realizzati dalla Centrale di Risposta Nazionale e dai Comitati CRI sul territorio



Integrazione e supporto sociale

- > **1.364.328** pacchi alimentari distribuiti e 579.556 pasti garantiti
- > **69.949** chiamate gestite dalla Centrale di Risposta Nazionale
- > **45.657** persone raggiunte dalle attività degli Sportelli Sociali
- > **387** Comitati aderenti alla Convenzione con Ministero della Giustizia per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità ai fini della messa alla prova
- > **135+** persone coinvolte in percorsi di inclusione lavorativa

Programmi di educazione, informazione, prevenzione e sensibilizzazione

- > **1.316** minori partecipanti ai campi estivi della CRI
- > **3.600** bambini e ragazzi coinvolti nel progetto 8-13
- > **8.000** studenti formati sui principi di primo soccorso
- > **2.991** visite di screening sanitario gratuite realizzati durante le campagne di educazione alla salute e prevenzione

Pianificazione e supporto alle emergenze

- > **1.457** emergenze e mobilitazioni sul territorio nazionale coordinate dalla Sala Operativa Nazionale
- > **2.427** interventi di disinnescio ordigni bellici realizzati

Programmi di sviluppo associativo

- > **108.423** ore di formazione erogate
- > **8.334** corsi di formazione svolti
- > **71.443** Volontari formati

Digital Bridge

Un ponte per l'innovazione digitale della CRI



Digital Bridge è il programma della Croce Rossa Italiana nato per ridurre il divario digitale e promuovere un uso consapevole, efficace e strategico della tecnologia tra Volontari e dipendenti. Il modello di Digital Bridge si articola in moduli formativi organizzati su più livelli e ambiti di apprendimento, che consentono a ciascun partecipante di costruire un percorso personalizzato in base alle proprie esigenze e competenze. Le attività comprendono sia

formazione a distanza sia momenti in presenza dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali. Nel corso del 2025 il programma ha coinvolto 971 partecipanti tra Volontari e dipendenti, contribuendo a rafforzare le capacità digitali diffuse e a supportare l'evoluzione della CRI verso modelli più innovativi, inclusivi ed efficienti.

Le officine della salute



Le Officine della Salute sono un luogo sicuro in cui le persone possono trovare una risposta alle loro necessità sanitarie e socio-sanitarie. Le Officine offrono gratuitamente un'ampia rosa di servizi integrati per costruire un percorso personalizzato mirato alla rimozione delle barriere che impediscono alle persone in condizioni di vulnerabilità

l'accesso ai servizi pubblici convenzionali. Il modello di intervento delle Officine si articola lungo tre linee complementari: l'attività ambulatoriale, la consegna gratuita di farmaci e le iniziative di promozione del benessere della comunità.

Inclusione lavorativa



Nel 2025 la Croce Rossa Italiana ha rafforzato il proprio impegno nell'inclusione lavorativa come leva di integrazione sociale attraverso diversi strumenti e progettualità. Una prima modalità ha riguardato il miglioramento dell'accesso diretto alle opportunità lavorative, attraverso la **piattaforma LISA**, che ha facilitato l'incontro tra domanda e offerta e promosso il coinvolgimento di aziende ed enti di formazione. Il progetto **+ Lavoro** ha puntato sullo sviluppo delle competenze dei Comitati e sul potenziamento dei servizi locali, coinvolgendo **8 Comitati** in interventi mirati di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di vulnerabilità. A queste azioni si sono affiancati percorsi ancora più mirati e personalizzati: da un lato, **CRI per il lavoro**, basato su accompagnamenti

individuali all'inserimento lavorativo; dall'altro, il **Bando Inclusione Lavorativa**, che ha sostenuto 5 progettualità dedicate all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro sui territori. Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate iniziative specifiche rivolte a persone migranti, con azioni dedicate alla promozione dell'inclusione lavorativa e dell'autoimprenditorialità con **CRI per te - Edizione Ucraina** e con il progetto **FAMI "Settimo Piano"**, che ha integrato la dimensione lavorativa con quella abitativa e sociale, sostenendo percorsi di autonomia più ampi.

Il Giubileo



Il Giubileo 2025 ha visto la Croce Rossa Italiana presente in ogni momento chiave, accanto alle migliaia di persone arrivate a Roma da tutto il mondo. Oltre duemila Volontarie e Volontari hanno messo in campo competenze, dedizione e spirito di servizio per garantire assistenza sanitaria, supporto logistico e orientamento, diventando un punto di riferimento costante per pellegrini e cittadini. Dalla gestione del campo di accoglienza di Centocelle e quello di Tor Vergata fino

al supporto nelle aree centrali più coinvolte dagli eventi giubilari, l'impegno della CRI si è tradotto in una presenza concreta e capillare su tutto il territorio romano. Anche nei momenti più complessi, come l'afflusso straordinario seguito alla scomparsa di Papa Francesco, l'Associazione ha saputo adattarsi rapidamente, garantendo continuità operativa e un'accoglienza sicura e organizzata.

Diffusione dei valori umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario



Nel 2025 la Croce Rossa Italiana ha rafforzato la sua azione di sensibilizzazione sui valori umanitari, portando cittadini, volontari e studenti a comprendere l'importanza della protezione della vita e della dignità delle persone anche nei contesti di crisi. Tra le iniziative principali, la campagna **“Il futuro ha una lunga storia. Proteggiamola”** ha promosso la tutela dei beni culturali durante i conflitti armati, facendo conoscere il significato dello “Scudo Blu” e coinvolgendo le

comunità locali nella salvaguardia del patrimonio culturale. La campagna **“Nuclear Experience – Croce Rossa Italiana per il Disarmo Nucleare”** ha invece sensibilizzato sulla minaccia delle armi nucleari, combinando attività educative sul territorio con momenti di advocacy internazionale, come la partecipazione al Meeting degli Stati Parte del Trattato per la proibizione delle armi nucleari (TPNW) e l'organizzazione dell'evento **“Rome Dialogue on Nuclear Weapons”**.

Giovani protagonisti: la Croce Rossa Italiana e l'impegno verso le nuove generazioni



Nel 2025, la Croce Rossa Italiana ha consolidato il proprio impegno verso le nuove generazioni attraverso un insieme articolato di iniziative educative, partecipative e di cittadinanza attiva. La valutazione intermedia della Strategia CRI verso i Giovani, condotta con un approccio partecipato che ha coinvolto volontari, governance, scuole e famiglie, ha confermato il valore delle esperienze associative nel rafforzare relazioni, senso di appartenenza e partecipazione attiva.

Per i più giovani, il **Progetto 8-13** ha rappresentato uno dei principali strumenti educativi, raggiungendo 3.600 bambini e ragazzi in tutte le regioni attraverso attività orientate alla

cittadinanza attiva, all'inclusione e alla promozione di stili di vita sani. A queste si affiancano i **campi estivi**, tra cui i CRI Green Camps, i Breakfast Summer Camp, i campi PASS e i Care Your Children, che hanno offerto spazi di apprendimento esperienziale, socializzazione e sviluppo personale diffusi su tutto il territorio nazionale.

Per gli adolescenti, la CRI ha rafforzato le attività di prevenzione e sensibilizzazione. La **campagna LoveRed** si è affermata come iniziativa strutturata di educazione alla salute sessuale e al benessere relazionale, coinvolgendo centinaia di comitati territoriali e raggiungendo decine di migliaia di persone. Le **Olimpiadi di Primo Soccorso**, giunte alla terza edizione, hanno invece portato a 8.000 studenti competenze

pratiche di primo soccorso, promuovendo nei giovani un senso concreto di responsabilità verso la comunità.

Nel passaggio alla vita adulta, il **Servizio Civile Universale** ha offerto a quasi duemila giovani un'esperienza significativa di impegno civico nei diversi ambiti di intervento dell'Associazione. Le **Gare di Diritto Internazionale Umanitario** hanno contribuito alla diffusione dei principi umanitari tra gli studenti, mentre la partecipazione a iniziative internazionali come l'assemblea della rete ECAYN ha rafforzato il protagonismo giovanile anche oltre i confini nazionali.

La presenza dei giovani nella Croce Rossa Italiana si traduce in un ruolo attivo e riconosciuto nella vita associativa.

Con oltre quarantamila volontari tra i 13 e i 31 anni e più di seicento consiglieri giovani eletti nei comitati territoriali, i giovani contribuiscono quotidianamente alla progettazione e all'attuazione delle attività, rafforzando il legame tra generazioni e promuovendo una cultura di responsabilità condivisa. Il loro coinvolgimento conferma come essi non siano solo il futuro dell'Associazione, ma già oggi protagonisti capaci di arricchirla con energia, idee e impegno concreto.





- > **Delegazioni Regionali: 10** (Kenya, Senegal, Etiopia, Libano, Panama, Repubblica Dominicana, Malesia, Montenegro, Kirgizstan, Georgia)

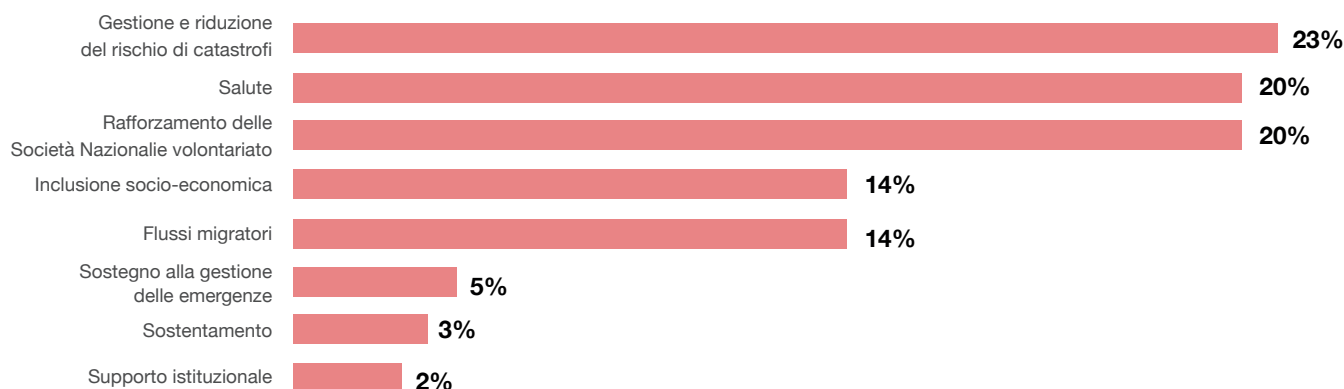
> **Delegazioni Paese: 8** (Chad, Gibuti, Palestina, Siria, Moldavia, Ucraina, Honduras, El Salvador)



- > **Società Nazionali supportate:** 48
- > **Progetti realizzati:** 54 in 48 Paesi
- > **Persone raggiunte direttamente dai progetti:** 584.153



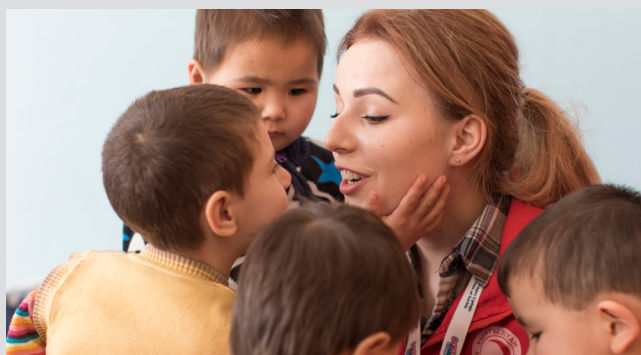
Distribuzione progetti di cooperazione internazionale per area tematica



Emergenze internazionali (2025)

- > **8 emergenze** gestite, tra crisi umanitarie e catastrofi naturali (Siria, Ucraina, Gaza, Caraibi, Afghanistan, Filippine, Myanmar, Nord Albania/Balcani)
- > **4 progetti** di rafforzamento e preparazione per migliorare capacità operative e sistemi di risposta

Gibuti – “Protection and Integrated Services for Migrant People”



La Croce Rossa Italiana, insieme alla Mezzaluna Rossa di Gibuti e con il finanziamento di DG ECHO, ha realizzato un progetto lungo le principali rotte migratorie del Paese, con particolare attenzione alla regione di Dikhil. L'iniziativa ha offerto supporto integrato ai migranti, garantendo accesso a servizi essenziali come protezione, salute,

acqua e igiene, sicurezza alimentare, supporto psicologico e ricongiungimento familiare. Le attività sono state svolte attraverso unità mobili e servizi vicini alle comunità, in coordinamento con gli attori locali, migliorando le condizioni di vita dei migranti e rafforzando le capacità operative della Mezzaluna Rossa di Gibuti.



La dimensione economica e la trasparenza

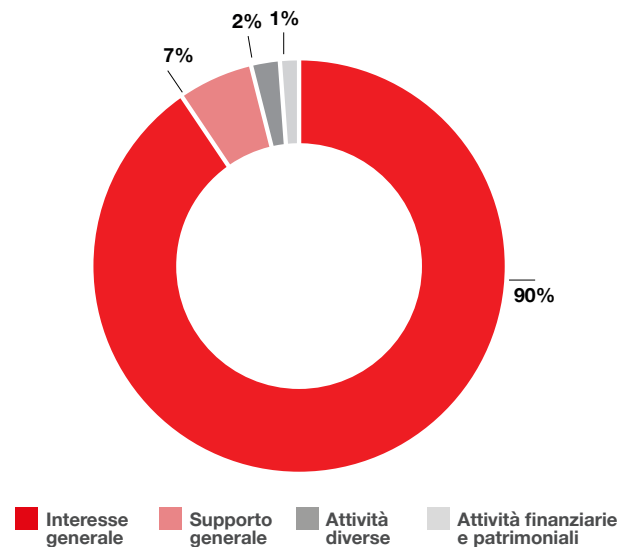
La situazione economico finanziaria: oneri e destinazione dei fondi

Nel 2025 le attività svolte dalla CRI hanno generato oneri complessivi per **149.826.950 euro**, suddivisi come segue:

- > **Attività di interesse generale:** 134.874.283
- > **Attività diverse:** 3.089.664
- > **Attività di raccolta fondi:** 43.163
- > **Attività finanziarie e patrimoniali:** 1.721.109
- > **Supporto generale:** 10.098.732



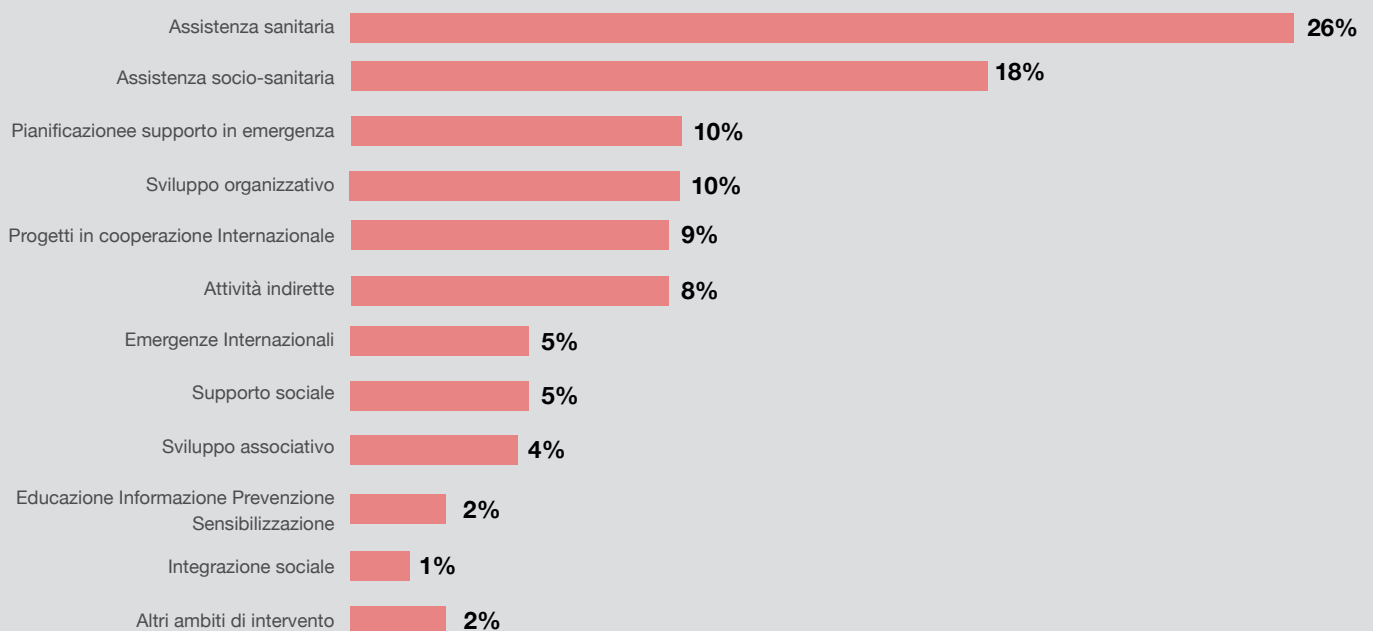
Suddivisione degli oneri per tipologia di attività



Gli oneri dei programmi e delle operazioni possono essere ulteriormente suddivisi per ambito di intervento, come di seguito rappresentato.



Distribuzione degli oneri per ambito di intervento



Rientrano nella categoria "Altri ambiti di intervento" i soccorsi speciali (0,9%), il supporto psicologico e psicosociale (0,7%) e la raccolta sangue (0, 1%).

La tabella che segue riporta la distribuzione dei fondi impiegati nel 2025 per provenienza.

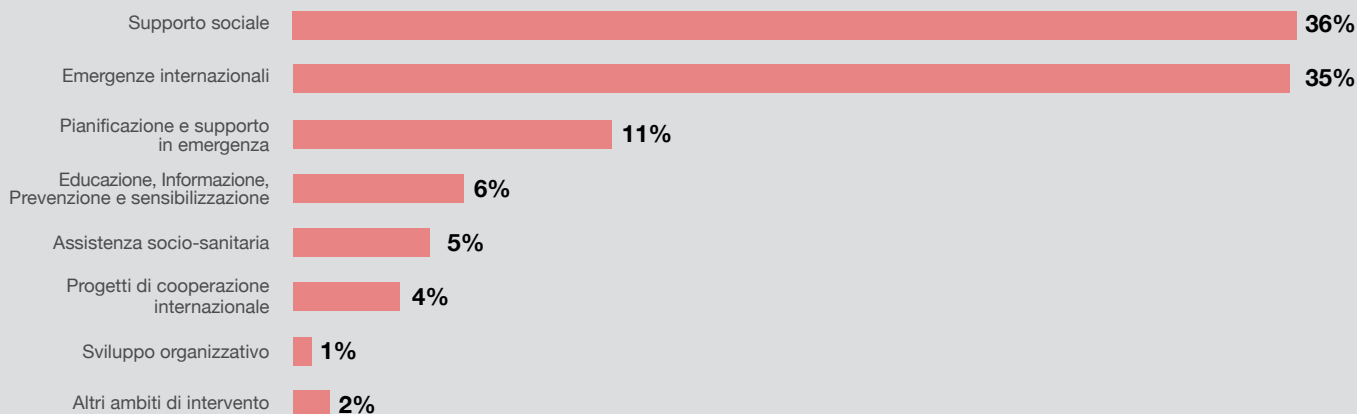
Fondi impiegati per provenienza (valori in euro)	
Convenzioni, progetti e donazioni Comprende tutti i ricavi di tipo pubblico in virtù del Decreto Legislativo 178/2012, i ricavi derivanti dalle Convenzioni connesse all'espletamento di servizi di pubblico interesse e quelli relativi a convenzioni e progetti attivati a seguito della partecipazione a bandi e procedure di gara. Include i ricavi da erogazioni liberali.	131.399.494
Attività diverse Comprende tutti i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività diverse, tra cui la vendita di prodotti o servizi (formazione esterna, merchandising, editoria, laboratorio di analisi) e altre attività, quali la locazione attiva di immobili.	3.140.256
Attività di raccolta fondi Comprende tutti i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta pubblica di fondi.	14.335.890
Attività finanziarie e patrimoniali Comprende i ricavi derivanti da operazioni di natura finanziaria e patrimoniale.	1.839.174

Destinazione dei fondi provenienti da donazioni, raccolte fondi ed erogazioni liberali

Le attività di interesse generale sviluppate grazie ai fondi liberali hanno supportato gli ambiti di intervento descritti nel seguente grafico.



Distribuzione dei fondi raccolti per ambito di intervento



Rientrano nella categoria "Altri ambiti di intervento" le attività indirette (0,5%), l'integrazione sociale (0,4%), lo sviluppo associativo (0,3%), il supporto psicologico e psicosociale (0,1%) e l'assistenza sanitaria (0,4%)

Croce Rossa Italiana

Via Bernardino Ramazzini 31 - 00151 Roma
0655100 | info@cri.it | cri.it



Croce Rossa Italiana